

# ESPOSIZIONE IN DATA

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND 22 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. 18/2/2019 N. 985

## VERBALE N° 1 .- CRITERI

Il giorno 28/2/2019 alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING-IND 22 bandita con D.R. n. 985 dd. 18/2/2019.

La commissione, nominata con D.R. n. 985 dd. 18/2/2019, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Orfeo Sbaizero            professore per il settore Ing-Ind 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Responsabile scientifico;
- Prof. Chiara Schmid            professore per il settore Ing-Ind 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Prof. Vanni Lughi                ricercatore per il settore Ing-Ind 22 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Orfeo Sbaizero e in qualità di Segretario il prof. Vanni Lughi.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) il conseguimento della laurea specialistica o magistrale o quinquennale o titolo equivalente conseguito all'estero (valutato in base all'attinenza all'oggetto della ricerca);
- b) il possesso di attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post lauream;
- c) (i) il godimento di eventuali borse di studio, (ii) contratti o incarichi per lo svolgimento di documentata attività di ricerca svolta sia in Italia che all'estero, (iii) periodi documentati in laboratori, (iv) tirocini
- d) le pubblicazioni o abstract presentati dai candidati (in particolare si attinenti l'uso del microscopio a forza atomica (AFM) o l'uso della QCM.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:

- Laurea specialistica o magistrale o quinquennale o titolo equivalente conseguito all'estero – punti 30;

così ripartiti

voto tra 66/110 e 90/110	punti 10
voto tra 91/110 e 100/110	punti 15
voto tra 101/110 e 105/110	punti 20
voto tra 106/110 e 109/110	punti 28
voto tra 110/110 e 110/110 e lode	punti 30

- diplomi di specializzazione - punti max 2

così ripartiti: punti 1 per ogni diploma di specializzazione

- diplomi di *master* - punti max 2;

così ripartiti: punti 1 per ogni diploma di master

- anni di borsa di dottorato – punti max 9

così ripartiti: punti 3 per ogni anno di borsa di dottorato

- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati – punti max 8

così ripartiti: 1 punto per ogni 3 mesi di documentata attività di ricerca

- pubblicazioni scientifiche - punti max 20;

così ripartiti: 2 punti per pubblicazione, 1 punto per abstract o poster, ulteriore 1 punto per utilizzo del AFM, ulteriore 1 punto per utilizzo di culture batteriche, ulteriore 1 punto per utilizzo di QCM

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 10:15.

Trieste, 28/2/2019

La commissione giudicatrice

- prof. Orfeo Sbaizero Presidente



- prof. Chiara Schmid Componente



- prof. Vanni Lughì Segretario

